

ISTITUTO IL BALUARDO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL MOLO 4 - GENOVA (GE)
Codice Fiscale	00887530103
Numero Rea	GENOVA 228242
P.I.	02937630107
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	REGNO UNITO

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.876	33.053
5) avviamento	610.672	763.341
7) altre	828.607	189.722
Totale immobilizzazioni immateriali	1.569.155	986.116
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	999.270	71.195
3) attrezzature industriali e commerciali	930.667	1.118.485
4) altri beni	187.225	122.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	39.345	468.757
Totale immobilizzazioni materiali	2.156.507	1.780.597
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	51.141	51.141
d-bis) altre imprese	2.251.675	2.251.675
Totale partecipazioni	2.302.816	2.302.816
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.302.816	2.302.816
Totale immobilizzazioni (B)	6.028.478	5.069.529
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	154.788	58.883
Totale rimanenze	154.788	58.883
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.680	1.936.081
Totale crediti verso clienti	2.059.680	1.936.081
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.352	784.457
Totale crediti verso imprese controllate	153.352	784.457
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.538	3.721
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.538	3.721
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.312	91.426
Totale crediti tributari	94.312	91.426
5-ter) imposte anticipate	351.014	262.131
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.668	38.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.472	-
Totale crediti verso altri	33.140	38.169
Totale crediti	2.708.036	3.115.985
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.061.320	1.285.738
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.061.320	1.285.738

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.975	-
2) assegni	4.369	522
3) danaro e valori in cassa	79.954	30.738
Totale disponibilità liquide	93.298	31.260
Totale attivo circolante (C)	6.017.442	4.491.866
D) Ratei e risconti	67.994	18.588
Totale attivo	12.113.914	9.579.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	171.695	171.695
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.485	5.485
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307	282.307
Varie altre riserve	148.034	148.036
Totale altre riserve	1.184.636	1.184.638
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.219.318	1.430.887
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.190.537	1.788.430
Totale patrimonio netto	6.886.186	4.695.650
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	293.250	296.250
Totale fondi per rischi ed oneri	293.250	296.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	925.472	834.028
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.467	38.567
Totale acconti	65.467	38.567
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.614.101	1.591.100
Totale debiti verso fornitori	1.614.101	1.591.100
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.229	414.888
Totale debiti verso imprese controllate	90.229	414.888
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	900.893	596.296
Totale debiti verso controllanti	900.893	596.296
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.965	587.668
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	683.965	587.668
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.761	71.056
Totale debiti tributari	74.761	71.056
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.929	61.140
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.929	61.140
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.452	393.219
Totale altri debiti	462.452	393.219
Totale debiti	3.945.797	3.753.934

E) Ratei e risconti	63.209	121
Totale passivo	12.113.914	9.579.983

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.662.671	10.938.942
5) altri ricavi e proventi		
altri	365.632	76.310
Totale altri ricavi e proventi	365.632	76.310
Totale valore della produzione	13.028.303	11.015.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.040.039	752.805
7) per servizi	4.662.450	4.496.230
8) per godimento di beni di terzi	1.314.222	705.031
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.364.127	1.277.048
b) oneri sociali	376.258	392.250
c) trattamento di fine rapporto	98.723	99.301
e) altri costi	16.495	38.801
Totale costi per il personale	1.855.603	1.807.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	347.136	269.088
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339.042	307.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	278.782	37.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	964.960	613.842
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.905)	34.966
12) accantonamenti per rischi	12.000	18.000
14) oneri diversi di gestione	245.605	398.356
Totale costi della produzione	9.998.974	8.826.630
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.029.329	2.188.622
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	100.000	100.000
Totale proventi da partecipazioni	100.000	100.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	20.333
Totale proventi diversi dai precedenti	-	20.333
Totale altri proventi finanziari	-	20.333
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	231	-
altri	14	372
Totale interessi e altri oneri finanziari	245	372
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	99.755	119.961
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.129.084	2.308.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	971.707	668.186
imposte relative a esercizi precedenti	(7.077)	(17.994)
imposte differite e anticipate	(26.083)	(130.039)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	938.547	520.153

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.190.537	1.788.430
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.190.537	1.788.430
Imposte sul reddito	938.547	520.153
Interessi passivi/(attivi)	-	(19.961)
(Dividendi)	(100.000)	(100.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.029.083	2.188.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.444	114.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni	686.178	576.737
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	777.622	691.038
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.806.705	2.879.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(95.905)	34.966
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.599)	(97.853)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	23.001	216.619
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.406)	12.799
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	63.088	(10.967)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(186.388)	(641.121)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(369.209)	(485.557)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.437.496	2.394.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	19.961
(Imposte sul reddito pagate)	(51.748)	(106.402)
Dividendi incassati	100.000	100.000
(Utilizzo dei fondi)	(3.000)	(136.397)
Totale altre rettifiche	45.252	(122.838)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.482.748	2.271.264
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.645.128)	(827.017)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(139.284)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	11
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.306.403)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.645.128)	(2.272.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.059)
(Rimborso finanziamenti)	(1.775.582)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.775.582)	(2.059)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.038	(3.488)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	-	6.680
Assegni	522	50
Danaro e valori in cassa	30.738	28.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.260	34.748
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.975	-
Assegni	4.369	522
Danaro e valori in cassa	79.954	30.738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	93.298	31.260

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il bilancio al 31/12/2020 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 2.190.537, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 964.960 e dopo aver stanziato imposte per Euro 938.547.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Soci per la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 (come modificato dal Decreto Legge 183/2020, convertito ad opera della legge 21/2021), che consente - in deroga agli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie delle società coinvolte - la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il ricorso a tali disposizioni derogatorie consegue al perdurare delle misure restrittive imposte e/o suggerite dalle autorità per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria determinata dal virus SARS-CoV-2, che hanno comportato, per la società, un rallentamento sia con riferimento all'attività in ambito finanziario/contabile, sia, conseguentemente, in relazione alla predisposizione della documentazione di bilancio relativa all'esercizio sociale conclusosi in data 31 dicembre 2020.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno SARS-CoV-2 e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria. Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria. Pertanto riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli art. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del propepato di bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in

parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori radiografici, dei laboratori diagnostici per immagini e dei laboratori di analisi da oltre trent'anni.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) Smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto.
- b) Potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line.
- c) Sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro.
- d) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo.
- e) Eliminazione delle trasferte di lavoro.
- f) Quarantena obbligatoria per coloro che hanno avuto contatto diretto o indiretto con positivi Covid-19 (14 giorni).
- g) Divieto di recarsi a lavoro per coloro che dimostrassero sintomi simil-influenzali con relativa quarantena di 14 giorni.
- h) Autocertificazione per il rientro dopo quarantena da contatto e sintomi simil-influenzali.
- i) Richiesta certificazione dalle autorità sanitarie/medico di medicina generale per rientro in caso di positività.
- j) Predisposizione di uno Standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione.
- k) Predisposizione di un Codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus.
- l) Predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra società ha inoltre intrapreso le seguenti iniziative:

- Smaltimento ferie e permessi con priorità per i residui degli anni precedenti;
- Accordi con i principali clienti circa i termini di incasso;
- Accordi con i principali fornitori per il differimento di 90 gg. degli attuali termini di pagamento previsti dai rispettivi

contratti di fornitura;

- Attivazione della procedura di richiesta del Fondo di Integrazione Salariale (cd. FIS) per 29,20 full time equivalent (equivalenti a tempo pieno).

Il codice ATECO della società non ha subito limitazioni, in virtù del fatto che il core business della Società consiste in attività che i Decreti ministeriali hanno definito “essenziale”.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

La società è controllata direttamente, per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy srl; l'attività di Direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Ai sensi dell'art. 25 del D Lgs. 127/91 si segnala che la società, in relazione al controllo diretto e/o indiretto delle società partecipate come meglio descritto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, rientrerebbe tra le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato.

Tuttavia la società si avvale della facoltà di esonero della redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D Lgs. 127/91 in quanto la controllante SYNLAB LIMITED, che esercita attività di direzione e coordinamento e che detiene indirettamente il 100% dal capitale sociale della società, redige, a sua volta, il bilancio consolidato, e copia dello stesso sarà depositato presso il competente registro delle imprese.

Con riferimento all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, si osserva che l'Accordo sul recesso definisce un periodo di transizione, dal 01/02 al 31/12/2020, durante il quale il diritto dell'Unione Europea si applica al e nel Regno Unito ed è interpretato e applicato secondo gli stessi metodi e principi generali applicabili all'interno dell'Unione (Accordo Brexit 2019/C 384 I/01, art.127). Considerando che il bilancio consolidato della SYNLAB Limited al 31/12/2020 è stato redatto ancora in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) e che lo stesso è stato assoggettato a controllo contabile secondo gli ISAs (International Standards on Auditing), in continuità con gli anni precedenti, si ritiene sia soddisfatta la condizione prevista per l'esonero dalla redazione del bilancio consolidato da parte della capogruppo, che a sua volta è controllata da altra società che redige il bilancio consolidato, precisamente che quest'ultima sia soggetta al diritto di uno Stato membro dell'Unione Europea, e che rediga e sottoponga a controllo il bilancio consolidato secondo il diritto di tale Stato o in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea. Infine, in mancanza di un chiarimento da parte delle autorità competenti, si ritiene non rilevante che il bilancio consolidato della SYNLAB Limited al 31/12/2020 sia stato preparato e depositato oltre la scadenza del periodo di transizione, in quanto, si ritiene prevalente che alla data del bilancio, il Regno Unito era ancora soggetto al diritto dell'Unione Europea. Di simile avviso è la Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, che in data 21/04/2021 ha risposto a specifico quesito, indicando che “alla data di chiusura dell'esercizio il Regno Unito era ancora uno Stato membro”.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immateriali	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Altre	Totale
Valori di inizio esercizio					
Costo	511.307	8.964	2.275.354	823.188	3.618.813
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 478.254	- 8.964	- 1.512.013	- 633.466	- 2.632.697
Valore di Bilancio	33.053	-	763.341	189.722	986.116
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	125.640	-	-	819.755	945.394
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	- 15.219	- 15.219
Ammortamenti	- 28.816	-	- 152.668	- 165.652	- 347.136
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	96.823	-	- 152.668	638.884	583.039
Valori di fine esercizio					
Costo	636.946	8.964	2.275.354	1.642.943	4.564.207
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 507.070	- 8.964	- 1.664.681	- 814.337	- 2.995.052
Valore di Bilancio	129.876	-	610.673	828.606	1.569.155

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2020, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALE

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a miglorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate. I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle miglorie apportate per l'adeguamento dei locali per la sede del punto prelievi San Francesco.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Valori di inizio esercizio					
Costo	1.639.649	4.264.653	887.288	468.757	7.260.347
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 1.568.454	- 3.146.168	- 765.128	-	- 5.479.750
Valore di Bilancio	71.195	1.118.485	122.160	468.757	1.780.597
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	838.009	55.059	97.576	5.575	996.218
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- 281.266		-	-	- 281.266
Ammortamenti	- 63.653	- 242.878	- 32.510	-	- 339.042
Riclassifiche	434.987		-	- 434.987	
Totale Variazioni	928.076	- 187.819	65.066	- 429.412	375.911
Valori di fine esercizio					
Costo	2.569.035	4.283.070	1.046.986	39.345	7.938.436
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 1.569.764	- 3.352.404	- 859.760	-	- 5.781.928

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Valore di Bilancio	999.271	930.666	187.226	39.345	2.156.508

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- nuovi macchinari elettronici e di laboratorio relativamente alla voce impianti;
- acquisto di attrezzatura e strumentazione di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di bilancio	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di fine esercizio			
Costo	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di bilancio	51.141	2.251.675	2.302.816

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente, così come richieste dall'art. 2427 n. 5) del Codice Civile.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale	Utile / Perdita esercizio	Patrimonio netto	Quota % possed.	Quota Patr. Netto possed. Euro	Valore in bilancio
BALUARDO SERVIZI SANITARI SRL	Genova (GE)	16.000	-349.661	12.974	100,00%	12.974	51.141
TOTALE							51.141

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si ricorda che la Vostra società detiene una partecipazione in alcune società di diritto francese (nel seguito, le "Partecipate"), le cui azioni sono c.d. privilegiate, ovvero titoli che non incorporano diritti amministrativi. Poiché tali titoli non consentono alla Vostra società di esercitare alcuna influenza sulla gestione delle Partecipate, che tuttavia costituiscono un investimento duraturo, si è deciso di iscrivere le partecipazioni che le rappresentano all'interno della voce "Altre partecipazioni immobilizzate". Si evidenzia che, in relazione alla sola SYNLAB BOURGOGNE, la Vostra società detiene anche il 39,87% dei diritti di voto in assemblea ordinaria.

Nel seguito si riportano i principali dati relativi alla bozza di bilancio al 31 dicembre 2020 forniti dai responsabili delle Partecipate.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale	Utile / Perdita esercizio	Patrimonio netto	Quota % possed.	Quota Patr. Netto possed. Euro	Valore in bilancio
DELAPORTE	Francia	66.012	3.140.668	1.776.600	75,00%	1.332.450	59.686
SYNLAB BOURGOGNE	Francia	49.439	2.482.822	8.284.858	76,76%	6.213.644	2.031.491
BIOLOGISTES ASSOCIES	Francia	46.086	2.943.209	1.317.633	75,00%	988.225	45.397
SYNLAB MIDI	Francia	50.000	4.116.315	17.994.660	75,00%	13.495.995	115.000
TOTALE							2.251.574

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si evidenzia che nell'esercizio 2020, in particolare le società BIOLOGISTES ASSOCIES e DELAPORTE hanno riportato un importante utile, tale da ripristinare il valore del patrimonio netto che al 31/12/2019 risultava negativo. I responsabili delle Partecipate hanno informato che le previsioni per l'esercizio 2021 sono simili al consuntivo 2020, essendo sostanzialmente determinate dalla situazione contingente data dalla pandemia Covid-19.

Pertanto, per il bilancio 2020 si è ritenuto non necessario svalutare le partecipazioni delle due società, osservando che, come in passato, qualora servisse, il Gruppo Synlab attiverebbe opportune garanzie: (1) support letter da Synlab

France SA con la quale il Gruppo garantiva (a) la continuità d'impresa delle Partecipate, (b) l'impegno alla ricostituzione del patrimonio netto quando richiesto dalle norme francesi, nonché (c) l'esonero per la Società da qualsiasi onere derivante dalla copertura delle perdite delle società controllate, inclusa l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni; e del fatto che (2) Synlab France SA dispone delle risorse finanziarie per soddisfare le suddette intenzioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	58.883					58.883
Variazione nell'esercizio	186.555					186.555
Fondo sval. Magazzino	-90.650					-90.650
Valore di fine esercizio	154.788					154.788

La voce in oggetto è composta da reagenti, da materiale sanitario e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2020 di Euro 90.650. La società nel precedente esercizio non ha stanziato alcun fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.936.081	123.599	2.059.680	2.059.680	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	784.457	(631.105)	153.352	153.352	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.721	12.817	16.538	16.538	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.426	2.886	94.312	94.312	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	262.131	88.883	351.014		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.169	(5.029)	33.140	19.668	13.472
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.115.985	(407.949)	2.708.036	2.343.550	13.472

I crediti verso clienti sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex.art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2019	333.616
Accantonamento esercizio	278.782
(Utilizzo nell'esercizio)	-57.498
(Rilascio)	-38.115
Saldo al 31.12.2020	516.785

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

La voce crediti verso controllate ammonta ad Euro 153.352 e si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società controllata Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle. Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 94.312 e sono composti da crediti per ritenute.

Le imposte anticipate per Euro 351.014 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta:

DESCRIZIONE	VALUTA	IMPORTO
- crediti altri fornitori bonus premi	Euro	32.002
- crediti altri nazionali	Euro	(25.149)
- acconti da fornitori	Euro	12.816
TOTALE (scadenza entro 12 mesi)	Euro	19.668
- depositi cauzionali	Euro	13.472
TOTALE (scadenza oltre 12 mesi)	Euro	13.472

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.285.738	1.775.582	3.061.320
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.285.738	1.775.582	3.061.320

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	8.975	8.975
Assegni	522	3.847	4.369
Denaro e altri valori in cassa	30.738	49.216	79.954
Totale disponibilità liquide	31.260	62.038	93.298

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.588	49.406	67.994
Totale ratei e risconti attivi	18.588	49.406	67.994

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi affitti noleggi leasing per Euro 2.440;
- Altri risconti attivi per Euro 65.554.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	171.695	-	-		171.695
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.485	-	-		5.485
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	-	-		748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307	-	-		282.307
Varie altre riserve	148.036	-	-		148.034
Totale altre riserve	1.184.638	-	-		1.184.636
Utili (perdite) portati a nuovo	1.430.887	1.788.430	-		3.219.318
Utile (perdita) dell'esercizio	1.788.430	-	(1.788.430)	2.190.537	2.190.537
Totale patrimonio netto	4.695.650	1.788.430	(1.788.430)	2.190.537	6.886.186

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 1.788.430 è stato interamente rinviato a nuovo come da delibera dell'assemblea dei soci in data 12 giugno 2020.

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nell'esercizio precedente a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre incrementi	Variazioni decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	171.695				171.695
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	5.485				5.485
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	748.810				748.810

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva avanzo di fusione	282.307				282.307
Varie altre riserve	148.037				148.037
Totale altre riserve	1.184.639	-	-		1.184.639
Utili (perdite) portate a nuovo			1.430.887		1.430.887
Utile (perdita) dell'esercizio	1.430.887	-	- 1.430.887	1.788.430	1.788.430
Totale patrimonio netto	2.907.221	-	-	1.788.430	4.695.651

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	120.000
Riserva legale	171.695	Utili	A;B;C	171.695
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.485	Capitale	A;B;C	5.485
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	Capitale	A;B	748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307	Capitale	B	282.307
Varie altre riserve	148.034	Capitale	B	148.037
Totale altre riserve	1.184.636			1.184.636
Utili portati a nuovo	3.219.318	Utili	A;B;C	3.219.317
Totale	4.695.649			4.695.651

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	148.037	Capitale	B	148.037
Totale	148.034			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	296.250	296.250
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Utilizzo nell'esercizio	(15.000)	(15.000)
Totale variazioni	(3.000)	(3.000)
Valore di fine esercizio	293.250	293.250

La voce “altri fondi” si riferisce a passività potenziali, ritenute probabili, connesse a controversie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	834.028
Accantonamento nell'esercizio	98.723
Utilizzo nell'esercizio	-2.913
Trasferimento fondi	-4.366
Totale variazioni	91.444
Valore di fine esercizio	925.472

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2020.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	38.567	26.900	65.467	65.467
Debiti verso fornitori	1.591.100	23.001	1.614.101	1.614.101
Debiti verso imprese controllate	414.888	(324.659)	90.229	90.229
Debiti verso controllanti	596.296	304.597	900.893	900.893
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	587.668	96.297	683.965	683.965
Debiti tributari	71.056	3.705	74.761	74.761
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.140	(7.211)	53.929	53.929
Altri debiti	393.219	69.233	462.452	462.452
Totale debiti	3.753.934	191.863	3.945.797	3.945.797

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllate" si riferiscono principalmente a debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con la società controllata.

I "debiti verso controllanti" ammontano a Euro 900.893 rappresentano l'esposizione nei confronti della controllante Synlab Holding Italy s.r.l. e accolgono debiti IRES per l'opzione per il consolidato fiscale nazionale e debiti per fatture commerciali.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per Euro 683.965 accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 74.761, e risultano composti da debiti per Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte di soci.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	63.209	63.209
Totale ratei e risconti passivi	121	63.088	63.209

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 12.662.671 e nella seguente tabella è illustrata la ripartizione secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Laboratorio	7.783.965
Poliambulatorio	4.878.706
Totale	12.662.671

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Liguria, la ripartizione per area geografica non è significativa. La variazione intervenuta nella voce dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in larga parte all'incremento dei servizi sanitari prestati durante l'emergenza pandemica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 365.632 e si riferiscono soprattutto ad altri proventi operativi.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti, materiale sanitario e di consumo da utilizzarsi nelle prestazioni di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costi per servizi			
Costi analisi esterne	1.326.570	355.170	971.400
Servizi holding	309.054	42.491	309.054
Servizi bancari	40.681	8.322	32.358
Spese di pulizia	151.761	121.329	30.433
Consulenze esterne	184.345	161.612	22.733
Smaltimento rifiuti	1.793	108	1.684
Distributore acqua	417	508	-91
Assistenza software	21.543	21.762	-219
Assicurazioni	220	1.243	-1.023
Spese di trasporto	33.111	35.643	-2.532
Spese postali e telefoniche	87.468	107.111	-19.643

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese di manutenzione	381.537	417.125	-35.588
Spese pubblicità e rapp.nza e trasferta	163.310	199.843	-36.533
Costi per utenze	161.093	215.782	-54.689
Consulenze medici e infermieri	1.700.570	2.016.143	-315.573
Altri costi per servizi	98.976	792.038	-693.062
	4.662.450	4.496.229	208.711

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonchè incentivi all'esodo a favore di circa 11 dipendenti, dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Oneri Diversi di Gestione			
Oneri bolli fatture	93.210	56.126	37.084
Perdite crediti	38.217	13.768	24.450
Oneri tasse imposte varie	27.561	3.738	23.823
Minusvalenza vendita beni aziendali	3.291		3.291
Arrotondamenti passivi	1.437	4	1.433
Spese rappresentanza	310	384	(74)
Svalutazione immobilizzazioni		231	(231)
Spese beneficenza donazioni	10	1.025	(1.015)
Oneri altri non operativi		22.113	(22.113)
Oneri tributi locali immobili rifiuti pubblicita'	18.695	43.702	(25.007)
Oneri ristrutturaz.riorganizz. (non operativi)		46.709	(46.709)
Oneri diversi gestione altri	62.874	210.556	(147.682)
TOTALE	245.605	398.356	(152.750)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi, pagati dalla società SYNLAB MIDI, ammontano ad Euro 100.000 sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie:

- interessi verso imprese controllanti Euro 231,39
- interessi verso altri Euro 13,51

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	3.129.084	2.308.582
Differenze permanenti		
Spese straordinarie	138.771	59.864
Costi per auto e moto	5.878	16.047
Multe e sanzioni		
Altre differenze	-14.292	22.539
Proventi straordinari		
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	152.668	152.668
Dividendi da partecipazioni	-95.000	-95.000
Deduzione 10% IRAP	0	-9.994

IRES - prospetto riconciliazione	2020	2019
Deduzione Irap costo del lavoro	-3.797	-6.914
Super-ammortamento 40%	-44.191	-35.363
Perdita su crediti	0	
TFR	-118	-119
Differenze temporanee		
Accantonamenti	215.821	52.926
Svalutazione crediti	266.669	25.582
Rilasci / Utilizzi fondi	-134.016	-181.486
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-14.577	
Compensi non corrisposti agli amministratori		
Imposte non pagate	39.696	
Proventi straordinari		
Dividendi da partecipazioni		
Reddito imponibile	3.642.596	2.309.334
ACE "Aiuto alla Crescita Economica"	-41.851	-18.602
Base imponibile IRES	3.600.745	2.290.732
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	864.179	549.776
Tasso imposizione effettivo	27,60%	23,81%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	3.129.084	2.308.583
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	38.217	
Prestazioni occasionali	1.057	2.998
Costi ex art. 11, c. 1, D.Lgs. N. 446	0	
Interessi passivi per leasing		
Spese straordinarie	138.557	59.864
Lavoratori stagionali		
Multe e sanzioni	0	
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	152.668	152.668
Spese personale [B9]	1.854.863	1.849.892
Oneri finanziari [C17]	245	372
Svalutazione Crediti [B10d]	278.782	37.105
Accantonamenti rischi [B12]	12.000	18.000
Ricavi finanziari da partecipazioni	-100.000	-100.000
Proventi finanziari [C16]	0	-20.333
Altre differenze	-31.102	

IRAP - prospetto riconciliazione	2020	2019
Proventi straordinari		0
Differenze temporanee		
Accantonamenti	90.650	
Rilasci / Utilizzi fondi	-88.041	-71.183
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-14.577	
Deduzione per "CUNEO FISCALE"	-1.682.447	-1.680.867
Reddito imponibile	3.779.956	2.557.099
IRAP aliquota LIGURIA	3,90%	3,90%
Debito IRAP	147.418	99.727
Tasso imposizione effettivo	4,93%	4,32%

Come previsto dal decreto rilancio (art.24 del D.L. 19 maggio 2020, n.34), l'imposta corrente IRAP, pari ad Euro 147.420, è stata ridotta di Euro 39.891 in seguito all'esenzione dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

IMPOSTE ANTICIPATE	Imponibile 31.12.2019	Imposta	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.2020	Aliquota	Imposta
Compensi amministratori	0	0	0	0	0	24,00%	0
Fondo svalutazione crediti (quota non deducibile)	322.094	77.302	266.669	84.089	504.673	24,00%	121.122
Ammortamenti avviamenti	364.158	101.600	0	14.577	349.581	27,90%	97.533
Fondo rischi	34.926	8.382	0	34.926	0	24,00%	0
Fondo rischi contenziosi pazienti	296.250	71.100	12.000	15.000	293.250	24,00%	70.380
Fondo svalutazione magazzino	0	0	90.650	0	90.650	27,90%	25.291
Bollo 2020 non pagato	0	0	39.696		39.696	24,00%	9.527
Premi MBO	0	0	113.171	0	113.171	24,00%	27.161
Premi e incentivi una tantum - oper.vi	0	0	0	0	0	24,00%	0
TOTALI	1.017.427	258.385	522.186	148.592	1.391.021		351.014

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	1
Totale Dipendenti	49

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.715	24.528

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	61.301
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	61.301

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che nel corso degli ultimi anni avete prestato talune garanzie in relazione ad obbligazioni derivanti da contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal gruppo Synlab.

Nello specifico le garanzie rilasciate sono relative a:

- 1) contratto di finanziamento denominato "Revolving Credit Facility Agreement" da Euro 250.000.000 originariamente datato 17 giugno 2015, come modificato dall'atto del 23 luglio 2015, stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di "original borrower", Barclays Bank PLC, BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC France, J.P. Morgan Limited, Morgan Stanley Bank International Limited, Natixis, Raiffeisen Bank International AG, UBS Limited e UniCredit Bank AG, London Branch in qualità di mandated lead arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri,
- 2) emissione, da parte di, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc, senior secured fixed rate notes e/o senior secured floating rate notes, ai sensi di contratti denominati "indenture" del 17 giugno 2015, 6 agosto 2015 e 16 novembre 2016, sottoscritti rispettivamente tra, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc in qualità di emittenti e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di trustee, come modificati di volta in volta;
- 3) accordo intercreditorio dei 17 giugno 2015 denominato "Intercreditor Agreement", come modificato dall'atto modificativo del 1 ottobre 2015, e stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di società e debitore originale, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie;
- 4) contratto di finanziamento denominato "Senior Facility Agreement" per un ammontare di Euro 300.000.000, stipulato in data 12 settembre 2017 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di "original borrower", Goldman Sachs International e Deutsche Bank AG, London Branch in qualità di arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di agente per le garanzie, e relativa "Incremental Notice" del 9 aprile 2019 e del 5 maggio 2020. Nel gennaio 2021 è avvenuto il pagamento anticipato volontario e pertanto il finanziamento è stato estinto;
- 5) contratto di finanziamento denominato "Senior Secured Term Loan Facilities Agreement" per un ammontare di Euro 920.000.000 datato 22 giugno 2019 tra, inter alios, Bondco in qualità di, inter alia, "Original Borrower", Goldman Sachs International in qualità di "Global Co-ordinator", "Arranger" e "Physical Bookrunner", Barclays Bank PLC, HSBC Bank plc e Morgan Stanley Bank International Limited in qualità di "Arrangers" e "Physical Bookrunners", BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities Plc, Natixis e UniCredit Bank AG in qualità di "Bookrunners", Natixis in qualità di "Agent" e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri, come modificato di volta in volta, da ultimo in data 18 dicembre 2020, e relativa "Incremental Facility Notice" del 28 novembre 2020 per Euro 385.000.000.

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non possono eccedere, in qualsiasi momento: - l'ammontare complessivo tra: (A) l'importo complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prestatore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato precedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di

qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi, - al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento. Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Gli Amministratori ritengono in ogni caso siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto è pervenuta conferma dal gruppo circa il rispetto al 31 dicembre 2020 di tutti i covenants dei contratti di finanziamento in essere.

Inoltre, tenuto conto della attuale situazione reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che, sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany nonché le relative garanzie a corredo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dal diffondersi del COVID-19, in uno scenario internazionale nel quale le maggiori economie mondiali registreranno una contrazione del PIL causando un possibile calo della domanda, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Con riferimento al perdurare dello stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per continuare a mantenere elevati livelli di efficienza aziendale adottando idonee misure per garantire il normale svolgimento delle attività lavorative, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società.

Per il persistere di misure restrittive volte al contenimento dell'emergenza sanitaria anche nei primi mesi del 2021, quindi la continua evoluzione del fenomeno e delle conseguenti iniziative governative, anche per l'esercizio 2021 appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria.

E' tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera simile a quanto verificato nell'esercizio 2020. Pertanto riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB Bondco Plc, con sede in Gran Bretagna. La SYNLAB Bondco Plc a sua volta è controllata dalla SYNLAB Limited, con sede in Gran Bretagna, che a sua volta redige il bilancio consolidato.

Entrambi i bilanci consolidati sono disponibili nel Regno Unito.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	SYNLAB LTD
Città (se in Italia) o stato estero	REGNO UNITO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	€ 3.617.888	€ 4.102.951
C) Attivo circolante	€ 1.665.301	€ 682.212
Totale attivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 134.388	€ 134.388
Riserve	€ 1.031.223	€ 932.701
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628
Totale patrimonio netto	€ 1.203.552	€ 947.461
D) Debiti a lungo	€ 3.268.154	€ 3.284.154

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
D) Debiti a breve	€ 811.483	€ 553.548
Totale passivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Valore della produzione	€ 2.621.184	€ 1.906.070
B) Costi della produzione	€ 2.171.709	-€ 1.714.578
C) Proventi e oneri finanziari	€ 133.984	-€ 119.620
D) Ristrutturazioni, Impairment, altri costi	€ 190.234	-€ 166.492
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 87.316	-€ 25.008
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628

Rideterminato per riflettere le attività operative cessate dal Gruppo in conformità all'IFRS 5 (*).

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2020, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.190.537 .

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 2.190.537 quale dividendo per Euro 1.000.000, e per la differenza, pari a Euro 1.190.537 alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

Vi proponiamo altresì di voler destinare la riserva costituita da utili portati a nuovo esistente a fine 2020, e pari ad Euro 3.219.318, parimenti alla Riserva Straordinaria.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere Delegato

Roberto Maggi



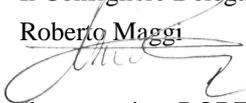
Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere Delegato

Roberto Maggi



Il sottoscritto ROBERTO MAGGI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Istituto Il Baluardo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Synlab Limited, società di diritto inglese, e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Istituto Il Baluardo S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Istituto Il Baluardo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 28 maggio 2021